

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 17-12284

Attività di soccorso alle unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore per l'estate 2009. Estensione del servizio al giorno 8 ottobre 2009.

A relazione dell'Assessore Borioli:

Con precedente deliberazione n. 13 – 11561 in data 8.6.2009, la Giunta Regionale, ha approvato i criteri per consentire alle competente Direzione regionale di attivare il servizio di soccorso alle unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore, per il periodo 15 giugno – 15 settembre 2009.

Il servizio di che trattasi, è stato svolto dalla Guardia Costiera, Capitaneria di Porto di Genova ed ha visto quali soggetti interessati le Regioni Piemonte e Lombardia, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Guardia Costiera, Capitaneria di Porto di Genova ed il Consorzio di Gestione associata Demanio Lacuale, laghi Maggiore, di Comabbio, di Monate, di Varese che ha svolto il compito di soggetto attuatore.

Le Regioni Piemonte e Lombardia hanno partecipato alle spese di attivazione e di svolgimento del servizio rispettivamente con euro 50.000,00 ed euro 51.000,00.

Le modalità di svolgimento del servizio sono state regolate da apposita convenzione sottoscritta dalle parti in data 9.7.2009 mentre la durata dello stesso è stata individuata nel periodo compreso tra il 15 giugno ed il 15 settembre 2009.

La Regione Piemonte, visto l'alto valore dell'iniziativa, si è fatta carico, altresì, di allestire una sede idonea per realizzare la sala operativa della Guardia Costiera, eseguendo gli interventi, le opere ed i servizi necessari per rendere fruibile l'immobile sito in Verbania, Via Vittorio Veneto, 105.

La Direzione Marittima di Genova – Reparto Operativo, con lettera prot. 205E in data 8.9.2009, integrata con lettera del Servizio Amministrativo e Logistico prot. n. 1300 in data 17.9.2009, in relazione alla richiesta avanzata dalla Prefettura del Verbano Cusio Ossola di partecipare con i propri mezzi alle attività di vigilanza e soccorso connesse allo svolgimento di una gara motonautica di rilievo internazionale che avrà luogo i giorni 2, 3 e 4 ottobre 2009 nelle acque antistanti il comune di Stresa, ha formulato la proposta di estendere il servizio di vigilanza e soccorso sul lago Maggiore sino al giorno 8 ottobre 2009 chiedendo di poter utilizzare la sede operativa, allestita in Verbania, Via Vittorio Veneto, 105 sino al giorno 10 ottobre.

Nelle note di cui sopra viene chiesta l'estensione, sino al giorno 8 ottobre, della convenzione in scadenza al 15 settembre 2009 precisando che le spese per detto ulteriore periodo, stimate in euro 3.500,00 per il vettovagliamento e l'accasermamento del personale troverebbero copertura con la somma già messa a disposizione con la precedente convenzione ed ammontante a euro 50.000,00, senza ulteriori costi aggiuntivi per la Regione Piemonte.

Ciò premesso,

considerato che dall'estensione del periodo di attività di soccorso non può che trarne beneficio l'intera collettività.

Dato atto che seppur in misura minore, il periodo successivo al 15 settembre è comunque caratterizzato dalla notevole presenza di unità di navigazione da diporto.

Valutata positivamente la presenza della Guardia Costiera sulle acque del lago Maggiore, in quanto in grado di assicurare un efficace servizio di soccorso e di salvataggio della vita umana sulle acque lacustri.

Rilevato peraltro che tra i gli indirizzi indicati dalla Giunta con il precedente atto n. 13 - 11561 in data 8.6.2009 era fatta esplicita previsione che nella convenzione venisse inserita la clausola che le parti si impegnassero, in caso di adozione di future analoghe

iniziative, ad utilizzare quale sede operativa, almeno per i prossimi tre anni, l'immobile messo a disposizione dalla Regione Piemonte, sito in Verbania, via Vittorio Veneto, 105.

Ritenuto pertanto di accogliere la richiesta avanzata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Marittima di Genova di prorogare al giorno 8 ottobre la durata di effettuazione del servizio di soccorso alle unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore, disponendo una proroga della convenzione perfezionata per effetto della deliberazione n. 13 – 11561 in data 8.6.2009 nell'intesa che l'estensione della durata avvenga alle medesime condizioni stabilite nel precedente atto e che non vi siano costi aggiuntivi se non il completo utilizzo delle somme allo scopo individuate in precedenza e pari ad euro 50.000,00, che hanno trovato copertura al capitolo 140430/2009.

Confermata, inoltre, l'opportunità dell'utilizzo da parte della Guardia Costiera dei servizi e delle strutture regionali all'uopo predisposte e site in Verbania, Via Vittorio Veneto, 105.

Dato atto che in relazione alla tempistica connessa alla ricezione dell'istanza presentata dalla Guardia Costiera, pervenuta il giorno 17.9.2009, non è stato possibile adottare per tempo il presente atto deliberativo e che si rende quindi necessario procedere all'adozione in sanatoria.

Visto il D.P.R. n. 271/2007.

Vista la L.R. n. 23/2008.

Vista la L.R. 36/2008.

Vista la L.R. n. 2/2008 e s. m. e i.

Vista la D.G.R. n. 22-10601 in data 19.1.2009.

Vista la D.G.R. n. 13 -11561 in data 8.6.2009.

La Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

di approvare, in parziale sanatoria, l'estensione sino al giorno 8 ottobre 2009 dell'attivazione del servizio di soccorso alle unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore, da svolgersi secondo i criteri e nell'ambito delle risorse allo scopo dedicate con la precedente deliberazione n. 13 – 11561 in data 8.6.2009, disponendo altresì l'utilizzo, da parte della Guardia Costiera, sino al giorno 10 ottobre della sede e dei servizi attivati presso l'immobile regionale sito in Verbania, Via Vittorio Veneto, 105; di dare mandato al Dirigente del Settore Navigazione, Trasporto Merci e Logistica della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica l'adozione di ogni atto conseguente alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)